



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domenica

COPERTINA

LA VITA
SPERICOLATA
DELLA MARCHESA
LUISA CASATI
STAMPA

di Maria Morazzini — a pagina 7



checksig.com

CHECKSIG
Your Coins, Safe and Easy.

Soluzioni Bitcoin e
crypto per investitori
privati e istituzionali.

Borse: Wall Street +2%, Europa -10% Italia, la guerra frena la produzione

L'impatto del conflitto

Trend opposti sui mercati:
americani meno esposti
Il dollaro vola: euro a 1,09

Allarme Confindustria:
altro calo a febbraio (0,3%)
Dai prezzi rischi per il Pil

La guerra pesa in modo diverso sui mercati delle due sponde atlantiche, complicità una minor esposizione al conflitto e un'economia Usa ancora solida. Dall'inizio dell'attacco russo l'indice S&P 500 a Wall Street sale del 2,4%, Nasdaq +2,1; in Europa le Borse hanno perso il 10% (Milano -13,5%). Dalle azioni europee fuga settimanale da 6,7 miliardi \$. Evola la moneta Usa: euro da 1,13 a 1,09. Allarme Csc (Confindustria) produzione -0,3% a febbraio, con la guerra peggiorerà.

Valsania, Cefalino, Picchio — pag. 5

L'INTERVISTA

Elena, ingegnere
ebrea di Kiev:
«Noi ucraini
diversi dai russi»

di Roberto Bongiorno

— a pagina 2



Elena Kornilushko, 34 anni

LO SPETTATORE

LA LEZIONE
DI METTERNICH
E LA RICERCA
DI UN ORDINE

di Natalino Irti

In una fra le pagine più schiette e dolenti delle Memorie, il principe Klemens von Metternich confessa: «Io tiro una linea fra ciò che era e ciò che è. Questa demarcazione comincia alle ore 11 della notte fra il 13 e 14 marzo 1848. Io sono l'uomo di ciò che era». In quella notte il vecchio Cancelliere lascia il governo dell'Impero austriaco; tramonta il «sistema Metternich», che dal 1815 aveva garantito la tranquillità dei popoli e l'equilibrio degli Stati europei. Sul «principio di legittimità» gravitava l'ordine continentale; continuava delle antiche dinastie, rigida determinazione dei confini, libertà «considerata - egli scrive nel proprio testamento politico - come la conseguenza inevitabile dell'ordine».

— a pagina 11



INTERBOTTI RAPPORTI CON I RUSSI

A rischio
la Stazione
spaziale
internazionale

Leopoldo Benacchio — a pag. 9

Venti di guerra. Le tensioni tra il Occidente e Russia minacciano il futuro della stazione internazionale iss, che orbita a 400 km dalla terra

Putin: «Sanzioni come atto di guerra»

La guerra in Ucraina

Per i bombardamenti russi
saltano i corridoi umanitari
Bennett (Israele) va a Mosca

In Ucraina i bombardamenti russi sui corridoi umanitari bloccano l'evacuazione dei civili in alcune città. Putin: «Sanzioni economiche simili a una dichiarazione di guerra». Pressing Usa sulla Cina, Wang a Blinken: «Noi per stop a combattimenti». A sorpresa il premier israeliano Bennett a Mosca; oggi vede Scholz a Berlino.

Di Donfrancesco e Da Rin — pag. 3-3

I COLLOQUI

Negoziatore spia
ucciso dagli Oo7
dell'Ucraina

— Servizio a pagina 3

IN ITALIA

Sequestrati ville
e yacht a cinque
oligarchi russi

Ivan Cimmarusti — a pag. 7

mercanteinfiera
la prima marketplace di mercantinfiera.com

PRIMAVERA 2022
Parma, 12 - 20 Marzo

MOSTRE COLLATERALI

OLIVETTI #STORIADINNOVAZIONE
Associazione Archivio Storico Olivetti

PARTIVANO I BASTIMENTI.
HOME SWEET HOME AMERICA
MUSEUM LAB

Scopri il marketplace online di Mercantinfiera
mercantinfiera.com

ANTIQUE FAIR / DESIGN

www.mercantinfiera.it

FIERAPARMA

www.fieraparma.com

AGRIUM AGRICOLE
Il più celebre dei Fiere di Parma

Chip, corsa dell'Europa per evitare la paralisi

Semiconduttori

Per centrare l'obiettivo dei chips act Ue di raggiungere il 20% della produzione mondiale di microchip entro il 2030, il valore della produzione nel Vecchio continente dovrebbe passare dagli attuali 40 miliardi di dollari a 200 miliar-

di dollari, con investimenti per espandere la capacità in loco stimati in 254 miliardi di dollari, che l'industria privata, da sola, non sarebbe in grado di sostenere. Ma se le misure Ue, concentrate sulla parte più innovativa, non si allineeranno agli interventi a tutto tondo previsti nel resto del mondo, la quota rischia piuttosto di dimezzarsi sotto al 4% per fine decade.

Antonella Olivieri — a pag. 14

A tavola con
Katia Bassi
«Supercar elettriche,
una nuova industria
e una nuova cultura
tra l'Emilia Romagna
e la Mancinuria»

Katia Bassi,
Managing
director
di Silk-Paw

di Paolo Bricco — a pagina 10

CAPACITÀ MILITARE COMUNE

ORA LA DIFESA
EUROPEA DEVE
FARE UN SALTO
DI QUALITÀ

di Sergio Fabbrini

L'aggressione russa dell'Ucraina ci ha fatto capire la natura di chi l'ha compiuta, anche se non mancano (in Italia) coloro che non vogliono capire. A sinistra, leader sindacali e organizzazioni partigiane hanno giustificato quell'aggressione «perché provocata» dalle mire espansionistiche della Nato, senza alcuna evidenza. A destra, leader politici con legami organizzativi con il partito di Putin (Russia Unita) hanno ricondotto quell'aggressione a un conflitto territoriale tra due Paesi, anche qui sfidando l'evidenza. In nome del realismo del più forte, entrambi chiedono di depositare le armi, come se i tori fossero condivisi. Vladimir Il'ic' Lenin aveva chiamato «utili idioti» coloro che esaltavano la rivoluzione bolscevica senza capirla. Lenin è morto da tempo, ma gli utili idioti dell'autoritarismo sono in buona salute (come l'ex cancelliere tedesco Gerhard Schröder, finalmente allontanato dal suo partito). Vediamo invece come stanno le cose.

— Continua a pagina 11

DINAMICHE STRUTTURALI

INCERTEZZE
PER L'ECONOMIA
CINESE

di Marcello Minenna

Archiviato con successo
l'ultimo biennio, la Cina è ora impegnata a promuovere un ambiente economico stabile e sano in vista del 20° Congresso del Partito Comunista. Nel 2021 il Pil è cresciuto dell'8,1% (oltre le stime), ma per quest'anno è atteso un rallentamento intorno al 5%.

Il ministero del Commercio prevede un calo dell'export dovuto alla contrazione nella domanda estera, i problemi nelle catene di fornitura e le incognite sul quadro pandemico e geo-politico. A sollevare incertezze sulla performance del gigante asiatico sono però anche dinamiche più profonde come la strutturale riduzione del peso del commercio nell'economia cinese dopo la crisi finanziaria globale.

— continua a pagina 15

Lunedì

Condominio
Amministratore
come datore
di lavoro: le regole

— Domani in edicola

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Arredo Design 24 Weekend



MATERASSINO FUOR D'ACQUA
I divani materassini Oliver James sono un'alternativa più sostenibile ai gonfiabili di plastica economici, e possono essere goduti sia dentro che fuori dall'acqua



ALDIA, NON SOLO PER OUTDOOR
Artigianalità e tecnologia si incontrano nella collezione outdoor Aldia, disegnata da Carlo Colombo, un sistema completo e versatile adatto sia all'open air che agli interni

Per creare un angolo d'intimità basta una poltrona per leggere

Living. Dalle forme avvolgenti o austere, i designer cercano soluzioni che riescano a conciliare eleganza ed ergonomia: la seduta ideale deve permettere una postura comoda, ma che non sia troppo inclinata

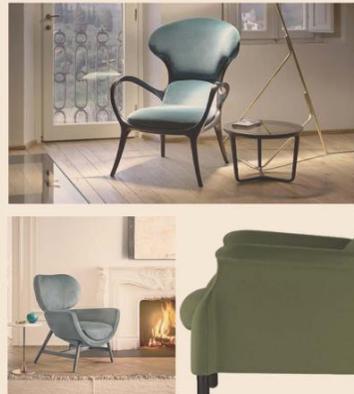


Antonella Gali

Leggere un libro, un giornale o una rivista non è più un'azione scontata, quotidiana, e nemmeno lo è il luogo in cui compierla. Leggere necessita di silenzio, tempo, assenza di interferenze e in questo caso, soprattutto nella zona giorno, non rappresentano la cornice ideale, tra fluidi open-space e schermi onnipresenti, in piccolo o grande formato. Oggi leggere – sfogliando pagine di carta e calandosi nell'universo parallelo che da quelle pagine si dispiega – appare sempre più come una scelta e non come un ovvio passatempo. Perché, allora, non riservare un angolo domestico a questo insostituibile esercizio, da arredare con una o più poltrone dai necessari requisiti di ergonomia, comfort e bellezza? L'idea non è peregrina, e a dimostrarlo sono le numerose proposte di poltrone, tra le novità più recenti, pensate proprio per questo scopo.

Dal punto di vista del design una seduta ideata per la lettura deve invitare la schiena a una postura rilassata, ma non troppo inclinata, per non indurre al sonno; deve sostenere la testa e anche offrire un appoggio agli avambracci che sorreggono il libro o il giornale; e avrà il suo completamento in un poggiatesta che favorisca la circolazione nelle gambe.

Ecco allora che un progettista votato all'essenzialità e alla sottrazione come Jasper Morrison ha condensato nella Hal Lounge Chair per Vitra l'essenza di un'ideale di arredo "super-normal": «Ha la compatta, leggera e comodissima forma per lettura», afferma il progettista, «descrivevamo la poltrona, caratterizzata da quattro gambe tonde in rovere da una monoscocca imbottita in plastica riciclata di derivazione industriale racchiusa in schiuma poliuretana modellata e dotata di un cuscino di seduta e di uno per il collo». L'essenzialità è stata anche la cifra dei fratelli Bouroullec, i designer bretoni che per Magis hanno firmato la famiglia di tavoli e sedie Officina, a cui recentemente si è aggiunto un nuovo membro, la poltrona Officina High Back. L'elemento distintivo di tutta la famiglia è la struttura in metallo forgiato, che i Bouroullec hanno elaborato insieme



al fondatore di Magis Eugenio Perazzani: «Questa struttura ha in sé una quota di manifattura artigianale che diviene la dominante estetica» ha affermato Perazzani – è un linguaggio nuovo che i designer hanno creato con il loro modo garbato e delicato di interpretare il progetto». Le sbarre di metallo ripiegate a una sull'altra compongono lo scheletro della poltrona e sorreggono le parti imbottite di seduta, schienale e braccioli, morbide e ben articolate.

Alla raffinata essenzialità dei Bouroullec si contrappone la solare generosità del tratto di Paola Navone, espresso nella poltrona Lolli 09, ultima nata dell'omonima famiglia di imbottiti di Gervasoni: avvolgente è il primo aggettivo che questa grande poltrona ispira, con le sue forme tondeggianti e lo schienale concavo che si china abbracciando, quasi proiettando, il lettore che si acciama come in un nido, in un continuum di linee e volumi. Tutto è predisposto per favorire il massimo

comfort, dalla struttura in legno massello con un poggiatesta a cinghie elastiche ad alta componente di caucci alla base girevole con meccanismo di ritorno.

Il tema dello schienale che, nella parte alta, tende a chiudersi come un abbraccio è stato d'ispirazione anche per lo studio Calvi Brambilla, che per Pianca ha progettato la poltrona Laurien il basamento con quattro gambe svassate in legno, che ricordano più una sedia che una poltrona, suovano un ampio guscio semicircolare completato da un cuscino e su cui è innestato, grazie a un meccanismo di origine automobilistica, l'ampio schienale imbottito e leggermente concavo.

La linea curva è il tema dominante di Saturn, poltrona da lettura e piccolo capolavoro di ebisteria che Roberto Lazzeroni ha ideato per Decotti, specialista del legno e delle sue lavorazioni più ardite. In Saturn, infatti, la struttura in multistrato di noce massello curvo si sviluppa in una linea

continua che, a partire dalle quattro gambe, avvolge e profila la seduta, il cuscino lombare e lo schienale ampio (con un accenno, nella parte alta, alle ali di una bergère), per poi tendersi, senza giunzione o spezzatura alcuna, nei due slanciati braccioli lignee.

Si torna su linee più compatte e minimali con la nuova poltrona Exord di Cassina, primo progetto del designer newyorkese Jeffrey Bennett per l'azienda di Meda, che prende in prestito dal mondo professionale la monoscocca ergonomica e la base a quattro razze, proposta in metallo verniciato, ma anche in alluminio o legno, e riprodotta tale e quale nei poggiatesta. L'anima di Exord è contemporanea anche nella sostenibilità: in un'ottica di circolarità, i componenti possono essere separati a fine vita e la sua imbottitura è stata realizzata in una fibra ricavata da Pet riciclato al 100 per cento.

Ma la capofila delle poltrone contemporanee per la lettura è la Salnica di Achille e Piergiacomo Castiglioni – oggi prodotta da Poltrona Frau – nata nel 1960 dalla collaborazione dei due fratelli milanesi con l'imprenditore Dino Gavina. Si fonda sulla scomposizione della sedia in tre parti – la seduta, lo schienale e il poggiatesta – più i fianchi a bracciolo. L'obiettivo primario dei progettisti era l'ergonomia: favorire la postura più comoda e corretta, svuotando l'imbottitura di quanto non necessario. La ricerca dell'indispensabile rese complessissima ed esteticamente innovativa, dall'impronta dinamica, quasi futurista, ancora oggi di sorprendente modernità.

ILLUMINAZIONE



Dove tu mi vuoi.
Sopra, Echino, Gaia di Marc Sadler in teak naturale; a lato, lampada Banate di Huzza

Con le lampade a led senza fili relax e privacy diventano portatili

Sui tavoli di casa o di bar e ristoranti, e in ogni angolo che si desideri, sia che si abbia il desiderio di isolarsi, sia che si voglia stare in compagnia. Anche grazie ai cambiamenti del modo di vivere tra le mura domestiche e delle nuove abitudini di ritrovo indotti dalla pandemia, e in un inverno in cui si sta mangiando il più possibile all'aperto per ragioni di distanziamento sociale, è sempre più ampia la diffusione delle lampade "pret-à-porter", da posizionare lontano dalla presa o addirittura da portarsi in giro, anche nel caso della bicicletta, che si ricaricano attraverso una base a contatto collegata alla presa elettrica o al computer via Usb.

I designer negli ultimi tempi le hanno trasformate in oggetti fashion dalle forme accattivanti, funzionali, con colori e linee contemporanee. Tra quelli di maggior successo va annoverata senza dubbio la collezione Poldina di Zafferano (da 140 a 170 euro) fatta di alluminio verniciato, che utilizza un diffusore in policarbonato e fonte luminosa a Led. La convenienza energetica, sia come di altri modelli consimili, risiede nella durata della batteria che sfiora le dieci ore, inoltre è assai semplice da azionare visto che basta sfiorare il pulsante touch che si trova sulla sommità della cupoletta, regolando l'intensità della luce mediante la forza della pressione. Presenta inoltre il vantaggio di mantenere il precedente livello di luminosità impiegato attraverso la memoria di dimmerazione che regola la potenza assorbita dal carico. Poldina come le sue sorelle va bene sia dentro che fuori casa: il grado di protezione IP65 fa sì che questa apparecchiatura non sia intaccata da alcun deposito di polvere. Viene presentata anche in formato xdx con la stecca più allungata, e personalizzata con un pattern balneare e ispirato ai fumetti Peanuts. Molto elegante e chic si presenta Bon Jour Pluglight firmata da Philippe Starck per Fos della finitura tramite sputtering o verniciatura, che presenta un paralume trasparente, bianco, acciaio cromato e attraverso la tecnologia Edge Lighting può arrivare ad avere un'autonomia anche di un giorno intero (prezzo 212 euro). Esistono anche il modello Versailles più pastinato (638 euro) e un Bon Jour classico che fanno sempre fare un gran bella figura a chi le apparecchia sul tavolo (563 euro).

La ricarica può avvenire anche per vie naturali incorporando l'energia solare. È il caso della lampada da tavolo led solare portatile Banate 3W per esterni con batteria ricaricabile via Usb: l'azienda possiede al suo interno, precisamente nella parte superiore, un pannello monocristallino che cattura i raggi, consentendole di emettere una luce uniforme. La sua struttura è molto elegante con un accenno a trame una cordina e il paralume traforato (58 euro). Marc Sadler ha scelto invece per Gaia di Ethimo il teak naturale per base e supporto anche perché favorisce la diffusione di una luce soffusa, mai invadente, che si crea quell'atmosfera di intimità richiesta alle lampade senza fili. L'outfit è davvero gradevole alla vista e nel caso del paralume anche al tatto essendo fabbricato in un tessuto dalle tonalità che vanno dall'argilla al rosa, dall'ottano alla tina lake. Anche per Gaia il diffusore è in policarbonato, la ricarica avviene per mezzo di una chiavetta Usb dotata di connettore magnetico (295 euro).

Già un classico è Lola By Newgarden fatta in polietilene, un materiale che trasmette leggerezza ed è resistente alle temperature esterne più calde. Nasce per essere posizionata soprattutto a terra, la sua luminosità può variare, così come la colorazione della silhouette esterna che a sua volta determina quella della luce sprigionata. La sua forma a mo' di fungo è stata determinata nel velivolo: il successo precede in tutta Europa. Insieme alla sua versatilità in fatto di dimensioni (altezza varia da 20 a 45 centimetri) (prezzo da 39,90 euro).

Angelo Sarasi
@ARCHITETTADISEGNA